

Sorrento lì 03.07.2014

*Al sig. Sindaco di Sorrento avv. Giuseppe Cuomo
Al Presidente del Consiglio Comunale di Sorrento*

Interrogazione urgente con risposta scritta

Il sottoscritto Rosario Fiorentino nella veste di consigliere comunale di Sorrento formula con l'urgenza del caso la seguente interrogazione con risposta scritta ai sensi e per gli effetti della legge quadro sugli Enti Locali, lo Statuto Comunale ed il relativo regolamento di funzionamento.

il Sindaco di Sorrento, Comune in provincia di Napoli, con ordinanza sindacale n. 147 del 9 maggio 2014 ha disposto la chiusura della scuola materna "Cesarano" per inagibilità;

- tale scelta è avvenuta sulla base di un verbale di accertamento stilato a seguito di un sopralluogo effettuato dai tecnici comunali il 28 marzo 2014;
- nei giorni seguenti il citato sopralluogo l'Assessore all'Edilizia Pubblica del Comune di Sorrento, Raffaele Aprea, aveva dichiarato che il provvedimento di chiusura era necessario date le segnalazioni di crepe nel soffitto della scuola, che sarebbero seguite verifiche immediate e che si sarebbero stabiliti i tempi di riapertura della scuola;
- il 12 giugno 2014 la Giunta comunale ha approvato la delibera n. 143, con la quale al punto 5) si prende atto del planning economico e finanziario predisposto dagli uffici comunali che per fronteggiare la situazione prevede il noleggio di una struttura prefabbricata per i prossimi ventiquattro mesi al costo di 180.000 euro, l'investimento di 40.000 euro che serviranno alla realizzazione delle opere in economia per la costruzione del basamento e delle opere annesse ai fini della sistemazione dell'area prescelta, il pagamento di 24.000 euro per l'indennità di locazione e/o occupazione a favore della ditta proprietaria del suolo;
- tra l'altro sulle cifre vi è qualche dubbio, perché al punto 8) della stessa delibera, nella ripartizione delle spese sui singoli capitoli di bilancio, l'indennità di locazione e/o occupazione è quantificata in 14.400 euro, quasi 10.000 euro in meno rispetto a quanto affermato poche righe prima nel punto 5);
- l'area individuata per il posizionamento della struttura prefabbricata è attualmente di proprietà della società "Sorrento Sport Village s.n.c.", di cui è socio al 50% Antonino Sorrentino, collaboratore dell'Assessore Aprea;
- la "Sorrento Sport Village s.n.c." ha nel suo oggetto sociale la gestione di impianti sportivi, alberghi, camping, motel, ostelli ed altro non si capisce se tra l'altro l'oggetto sociale consente un attività del genere;

- costituita il 23 novembre del 2012, la società in questione è stata iscritta negli appositi registri il 17 gennaio 2013, ed il 6 febbraio dello stesso anno ha acquistato il fondo adesso scelto dall'amministrazione comunale come ubicazione dei fabbricati per 110.000 euro;
- il fondo è stato ceduto alla “Sorrento Sport Village s.n.c.” dalla “Gieffe Costruzioni s.r.l.”, di cui il Sindaco di Sorrento Giuseppe Cuomo risulta socio al 50%, oltre che rappresentante legale fino al gennaio 2013;
- originariamente il fondo, di proprietà della “Gieffe Costruzioni s.r.l.” dal 2003, aveva un'estensione di oltre 17.000 metri quadrati;
- su una parte del terreno fu costruito un parcheggio interrato, mentre l'altra parte, accatastata come agrumeto pur essendo sostanzialmente priva di vegetazione, è rimasta fino ad ora inutilizzata;
- la situazione della scuola materna sembra essere stata affrontata con eccessiva fretta, con estrema disinvoltura e superficialità e per i bambini è raccapricciante un evento del genere;
- da un punto di vista strutturale un edificio ad un solo piano fuori terra non dovrebbe avere particolari problemi dal punto di vista sismico, salvo una eventuale situazione di sprofondamento del sottosuolo che non sembra sussistere nel caso specifico;
- il 5 maggio 2014 un tecnico del Comune aveva parlato della necessità di ulteriori verifiche sullo stato della scuola materna, ma non risulta che tali ulteriori verifiche siano state fatte;
- invece di affrontare un'ingente spesa per il prefabbricato, sarebbe stato possibile utilizzare la struttura dell'edificio scolastico di Priora, chiuso per mancanza di iscrizioni ma perfettamente agibile o altri locali decenti senza favorire alcun privato;

l'area prescelta per il prefabbricato non sembra affatto adeguata: essa non possiede la sufficiente accessibilità, giacché l'unico accesso, sito in via Marziale, è stretto e permette il transito solo a piedi o con un motorino, e l'unico varco accessibile sembrerebbe insistere su di una proprietà privata;

Il comportamento del dirigente Donadio è censurabile sotto il profilo della spesa, della legittimità, della violazione di legge e non risulta fondato su fatti e circostanze credibili e praticabili insomma un vero e proprio fallimento ed una follia pura.

- come soluzione al problema il Comune ha sottolineato la vicinanza tra l'area e la scuola media “T. Tasso”, ipotizzando un ingresso comune . Motivo del tutto inutile poco pertinente alla realtà dei fatti;
- tuttavia vi è un forte dislivello tra le due strutture (tra i 3 ed i 6 metri), e quindi per realizzare un collegamento sarebbe necessario praticare un consistente sbancamento del terreno, con successiva realizzazione di muri di contenimento, pista di accesso ed altre strutture, con costi non irrisori;
- i fatti narrati sono riportati anche dall'articolo intitolato “Sorrento. Scuola prefabbricato, quali potrebbero essere i reali motivi di tale singolare scelta” pubblicato il 29 giugno 2014 dal sito di informazione “Positano News”
- -
- che il provvedimento e l'azione intrapresa appare una vera e propria follia:

- se il sindaco , per quanto di competenza, ritenga che l'azione amministrativa debba essere riportata nei canoni di applicazione rigorosa delle norme anticorruzione e della trasparenza bloccando la procedura di gara e gli atti successivi e conseguenti con ogni altro provvedimento idoneo alla soluzione del problema del diritto allo studio di bambini della scuola materna di Cesarano.
- Di convocare con urgenza la conferenza dei capigruppo per esaminare con un tavolo tecnico altra possibile e praticabile soluzione.

In attesa di conoscere per iscritto e nella prossima seduta di Consiglio la volontà politica amministrativa per affrontare la vicenda porge distinti saluti

Il consigliere comunale

Rosario Fiorentino